

CLÉMENTINE BEAUV AIS PENSA ALLA DOLCEZZA

ROMANZO



“Romanzo inatteso di
grande freschezza.”

Le Figaro

Rizzoli

Clémentine Beauvais

Pensa alla dolcezza

Traduzione di Ilaria Piperno e Giovanni Zucca

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2016 Éditions Sarbacane, Paris

Italian Translation rights arranged through La Petite Agence, Paris

ISBN 978-88-17-10315-2

Titolo originale dell'opera:

SONGE À LA DOUCEUR

Prima edizione: giugno 2018

Realizzazione editoriale: Librofficina

Pensa alla dolcezza

Liberamente ispirato

al romanzo in versi
Evgenij Onegin (1837)
di Aleksandr Puškin,

e all'omonima opera lirica (1879)
di Pëtr Il'ič Čajkovskij

Sorella mia, mio bene,
che dolce noi due insieme,
pensa, vivere là!

CHARLES BAUDELAIRE, *L'invito al viaggio*

Colonna sonora

FRANK SINATRA, *As Time Goes By*

LIZA MINNELLI, *I Will Wait for You*

SUFJAN STEVENS, *Eugene*

FAUVE, *Nuits fauves*

GABRIEL FAURÉ, *Au bord de l'eau*

PËTR ILLIČ ČAJKOVSKIJ, *Aria di Lenskij*, dall'*Evgenij Onegin*

SUFJAN STEVENS, *Death with Dignity*

JANE BIRKIN, *Quoi*

KEREN ANN, *Not Going Anywhere*

FRANÇOISE HARDY, *Partir quand même*

LEONARD COHEN, *Hey, That's No Way To Say Goodbye*

Poiché la loro storia non si era fermata al punto giusto,
al momento giusto,
poiché avevano fatto torto ai loro sentimenti,
accadde per questo, credo,
che Eugène e Tatiana si incontrarono di nuovo
dieci anni dopo,
sotto terra,
sulla linea 14 della metropolitana (quella viola, automatizzata), un mattino d'inverno.

Erano le nove meno un quarto.

Eugène, immaginatelo, portava pantaloni di velluto nero a coste, camicia a quadretti azzurrini, colletto sobrio; giacca antracite di tweed, una sciarpa grigia
di cachemire, probabilmente, frangiata alle estremità,
arrotolata una volta,
due volte

intorno al collo – e sopra la sciarpa un volto
che si era rasserenato,
ormai;
un volto i cui tratti, ormai,
mostravano una trama un po' più distesa.